

CHALLENGE INTERNATIONAL RENE QUEYROUX a LIONE

Abbiamo organizzato una piccola spedizione lombarda e nel weekend 1 e 2 maggio 2010 ci siamo recati a Lione per partecipare al Challenge International Rene Queyroux ottenendo, in tutte le prove in cui abbiamo gareggiato, dei risultati che ci soddisfano pienamente.



Andrea Parducci, (C.S. Mangiarotti) nella spada Cat. 3, si è aggiudicato il **2° posto** . Dopo aver eliminato il norvegese campione del mondo 2009 Bjerch Andresen in semifinale, ha ceduto, per 4 a 2, nell'assalto conclusivo contro il francese Eche.



Maria Giulia Ruco, (Ginnastica Comense), nel fioretto cat. 1, si è classificata al **3° posto** , cedendo in semifinale, per 10 a 5, contro la francese Brousse Brunel che poi si è aggiudicata la gara.



Anche **Riccardo Carmina, (Ginnastica Comense)** nella sciabola cat. 3, si è dovuto inchinare di fronte al vincitore della gara, il francese Meunier, in semifinale per 10 a 5, classificandosi al **3° posto** .

Nella prova di spada femminile, bella figura e buona esperienza ha fatto la milanese **Alessandra Cova (C.S. Mangiarotti)**, cat 2, classificandosi al 14° posto, mentre **G.M. Ruco** ha dovuto ritirarsi posizionandosi comunque al 10° posto.



La trasferta è risultata, per tutti noi, un'interessante esperienza, sia per l'elevato livello tecnico dei partecipanti: pochi ma qualificati stranieri, ma tanti agguerriti transalpini, sia per la durezza della gara, complice la formula applicata e l'elevato numero dei partecipanti. Le gare, ottimamente organizzate, si sono svolte in due sale su 2 livelli, su ben 26 pedane, nella sede dell'Accademia di scherma di Lione.

La formula applicata prevedeva 2 gironi di qualificazione senza divisione per categoria, ma dando 1 o 2 stoccate di handicap al tiratore più giovane in caso di appartenenza a categorie differenti. Successivamente, in base ai risultati dei 2 gironi, ci si confrontava con eliminazione diretta divisi per ciascuna categoria.

Nella spada maschile, dato l'elevato numero dei partecipanti, hanno disputato 1 solo girone di qualificazione.

Partecipanti	Cat 1	Cat 2	Cat 3	Totale atleti	
Fioretto F	11	11	6	28	
Spada F	24	15	8	47	
Sciabola F	7	9	3	19	Tot. F = 94
Fioretto M	13	15	9	37	
Spada M	80	67	29	177	
Sciabola M	11	14	8	34	Tot M = 248

Concludo facendo due personali osservazioni riguardo la formula di gara.

La prima assolutamente positiva: fare 2 gironi di qualificazione (nel mio caso specifico di 7 tiratori ciascuno) l'ho trovato divertente, si incontrano più tiratori diversi, si giustificano tutti i chilometri della trasferta.

La seconda osservazione è, per me, vecchietto della 3 categoria, meno positiva e riguarda la difficoltà incontrata a tirare con avversari della 1° categoria, teoricamente anche di 20 anni più giovani. Infatti, è vero che partivo con 2 stoccate di vantaggio ma, in realtà dovevo evitare di subire ben sette stoccate dai più giovani, per cui l'assalto diventava più lungo e faticoso. Inoltre, la differenza di prestazione fisica dovuta al divario di età è veramente impegnativa da colmare.

Ovviamente, abbiamo approfittato dell'occasione per visitare la bellissima Lione, provare le sue specialità culinarie innaffiate da ottimi vini, ripromettendoci di ritornare il prossimo anno.

Riccardo Carmina